



NOTA STAMPA

28 maggio 2012

Dichiarazioni conferenza stampa del 28 maggio

“I giovani non sono necessariamente incapaci di affrontare il futuro, ma possono entrare nel mondo del lavoro in modo corretto e puntuale. I dati ci danno ragione” dice **Attilio Bondone**, presidente CONFAP. Tanti i pregiudizi da sfatare quando si parla di formazione professionale!

Proprio per questo è stato presentato questa mattina, ospiti di Roma Capitale in Campidoglio, il primo festival dei mestieri ***“C’è qualcosa di più”*** di Confap e Forma, le due più importanti associazioni che raggruppano gli enti di formazione professionale: porteranno in piazza, al Circo Massimo il prossimo 1° giugno, oltre 6000 giovani di tutta Italia con 55 stand in rappresentanza di 22 mestieri.

Obiettivi valorizzare e sfatare pregiudizi sul mondo delle arti e mestieri: ceramisti e grafici, estetisti e operai specializzati di domani pronti a dimostrare che ***“Nessuno è escluso dalla prospettiva di un lavoro”*** afferma Suor **Lauretta Valente**, ideatrice e organizzatrice dell’iniziativa e membro del direttivo CONFAP.

Nel corso della conferenza, forti anche le affermazioni di Don **Mario Tonini**, vicepresidente FORMA: ***“La formazione professionale è un pezzo di giustizia sociale, significa dare un contributo in termini di equità. Quelli che studiano da noi non sono giovani che rinunciano al liceo, sono ragazzi del ceto popolare. E’ un servizio necessario alla comunità”***.

D’accordo l’Assessore alle Attività Produttive e al Lavoro di Roma, **Davide Bordoni**: ***“Ci sono tagli, che se confermati, rischiano di far saltare un settore importante ed efficace, mentre la formazione professionale è un settore nel quale investire”***.



Temi di politica del lavoro e di finanziamenti di cui si discuterà alla tavola rotonda del 31 maggio alle ore 10,30 in Campidoglio nella sala Protomoteca, dove i ministeri di competenza sono chiamati a dare risposte e certezze. A porre domande mirate e dare testimonianze di vissuto una delegazione di giovani.

Quando un ragazzo su 2 a pochi mesi dalla fine del corso lavora, osserva ancora Tonini *“significa che per intervenire in modo efficace, **ci si deve mettere in sintonia con il mondo delle imprese e le loro esigenze.**”*

“Sostenere oggi la formazione professionale significa sostenere il lavoro”, conclude Bondone.

UFFICIO STAMPA “C’è qualcosa di più”

Maria Grazia Balbiano – 347 3607342 – mg.balbiano@mariagraziabalbiano.com

Bianca Piazzese - 339 6838650 - biancapiazzese@yahoo.it